

ALLEGATO 1

- **Bando pubblico di selezione a favore di Comuni e loro forme associative per la realizzazione di progetti di recupero e distribuzione gratuita di prodotti alimentari Legge regionale 32/2017 - Programma annuale degli interventi anno 2023 (Capitoli 2090320036 e 2090310032 del Bilancio 2023/2025 annualità 2023).**

Obiettivi	Concorso al raggiungimento dell'Obiettivo strategico 2 del Programma Regionale di Prevenzione della Produzione dei Rifiuti 2015 attraverso la diffusione, il consolidamento e lo sviluppo del tema della prevenzione dei rifiuti
Destinatari	Comuni e loro forme associative
Dotazione finanziaria	EUR 480.000,00 di cui: EUR 400.000,00 per spese di investimento; EUR 80.000,00 per spese correnti.
Periodo di presentazione delle domande	Entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella pagina istituzionale dell'Ente all'URL https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi (facente fede la data della ricevuta della PEC).
Recapito PEC per la presentazione delle domande	<i>regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it</i>
Struttura regionale	Dipartimento "Infrastrutture, territorio e protezione civile" Direzione "Ambiente e risorse idriche" Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere
Responsabile del procedimento	Geom. Emanuela Montemari
Telefono	071.806.3721
PEC	regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it
Indirizzo e-mail	emanuela.montemari@regione.marche.it
URL pagine web di pubblicazione del bando	➤ <i>https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi</i> ➤ <i>https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Rifiuti-e-inquinamento/Rifiuti#News</i>

1. FINALITÀ E RISORSE

1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

Con la Delibera n. 452/2023 la Giunta Regionale, approvando ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 13 novembre 2017, n. 32 il Programma annuale degli interventi - 2023, ha inteso dare attuazione alle disposizioni e agli obiettivi previsti dalla legge stessa e dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti (PRGR) approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 128 del 14 aprile 2015, con specifico riferimento all'Obiettivo Strategico 2 del Programma Regionale di Prevenzione della Produzione dei Rifiuti (in seguito PRPR).

Con l'approvazione del Programma annuale, la Giunta ha ritenuto di indirizzare le attività da svolgere nell'ambito dell'esercizio finanziario 2023 verso il sostegno alla realizzazione di interventi di economia solidale e di lotta agli sprechi alimentari e non alimentari, con l'obiettivo di diffondere un nuovo modello di sviluppo solidale a tutela delle fasce più deboli della popolazione.

1.2 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie attivate con il presente bando, in termini di contributo pubblico – fondi regionali – ammontano complessivamente ad EUR 480.000,00 di cui:

- EUR 400.000,00 destinati a spese di investimento, a valere sulla disponibilità del capitolo 2090320036 del bilancio regionale 2023/2025, annualità 2023;
- EUR 80.000,00 destinati a spese correnti, a valere sulla disponibilità del capitolo 2090310032, del bilancio regionale 2023/2025, annualità 2023.

2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1 BENEFICIARI

I beneficiari diretti dei contributi per la realizzazione dei progetti sono i Comuni e loro forme associative, che, per la realizzazione dei progetti, potranno comunque avvalersi della collaborazione di altri soggetti attuatori tra quelli previsti ai sensi dell'art. 4 della l.r. 32/2017.

2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammissibili le istanze presentate nelle modalità e nei termini di cui al seguente punto 4 e nel rispetto di tutte le condizioni previste dal presente bando dai soggetti di cui al punto 2.1, finalizzate alla realizzazione di progetti coerenti con le linee di attività previste al punto 5 del Programma annuale degli interventi – anno 2023 (allegato A alla DGR 452/2023).

I progetti devono prevedere una durata non inferiore a tre anni ed il coinvolgimenti di almeno due soggetti attuatori (compreso il Comune beneficiario).

3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

3.1 INTERVENTI FINANZIABILI

È finanziabile la realizzazione di progetti che prevedano, ai sensi dell'art. 5 del programma annuale degli interventi – anno 2023, almeno una attività per ognuna delle due tipologie di spesa sotto elencate:

1. spese di investimento:
 - Linea di attività A) recupero di eccedenze di cibo prodotto e non utilizzato da ristoranti, mense, catering, recupero di alimenti non utilizzati o residui durante fiere, sagre e/o manifestazioni;
 - Linea di attività B) raccolta e distribuzione gratuita a fini umanitari di prodotti alimentari ritirati dai banchi di vendita prima della loro scadenza e/o invenduti;
2. spese correnti:
 - Linea di attività C.1) iniziative ed attività di formazione degli operatori (corsi, docenza, stages) sulla conservazione degli alimenti e sulla tutela della salute dei consumatori;
 - Linea di attività C.2) attività di comunicazione, disseminazione e divulgazione.

3.2 SPESE AMMISSIBILI

Le spese sono ammesse solo se sostenute dal beneficiario del contributo regolarmente rendicontate sulla base dei provvedimenti di liquidazione.

Relativamente alle spese della tipologia 1) “spese di investimento”, di cui al precedente punto 3.1, sono ammissibili le spese per :

- acquisto di veicoli idonei al trasporto e conservazione degli alimenti ai sensi di legge, anche mediante l'utilizzo di contenitori refrigerati o isotermitici;
- acquisto di attrezzature per la conservazione degli alimenti;
- fornitura di software gestionale per il tracciamento dei flussi e il monitoraggio dell'attività finalizzato all'acquisizione di indicatori di efficacia del progetto.

Relativamente alle spese di cui alla tipologia 2) "spese correnti", di cui al precedente punto 3.1, sono ammissibili le spese per:

- iniziative ed attività di formazione degli operatori sulla conservazione degli alimenti e sulla tutela della salute dei consumatori: corsi, docenze, stages, materiale didattico, (sono escluse spese di segreteria e generali)
- attività di comunicazione, disseminazione e divulgazione (es. poster, pubblicazioni, inserzioni, realizzazione di iniziative in presenza o a distanza)
- sviluppo software gestionale per il tracciamento dei flussi e il monitoraggio dell'attività finalizzato all'acquisizione di indicatori di efficacia del progetto

3.3 ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Per ogni progetto, a fronte delle spese ammissibili, è stabilito un massimale di contributo pari ad EUR 40.000,00 per le spese di investimento e di EUR 8.000,00 per le spese di natura corrente.

Il contributo erogabile è pari al 100% del costo sostenuto per spese ammissibili, al netto di IVA, se recuperabile dal beneficiario.

Il rimborso dell'IVA è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario.

I contributi verranno concessi alle proposte utilmente collocate nella graduatoria considerando la somma complessiva ammissibile, fino alla concorrenza delle somme disponibili.

3.4 CUMULABILITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso ai sensi del presente bando è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche concesse per la realizzazione del medesimo progetto, purché non ricadenti sugli stessi costi ammessi ai sensi del presente bando, nel rispetto dei limiti previsti da ciascuna normativa di riferimento, pena la revoca del finanziamento ed il recupero delle somme eventualmente già erogate.

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di accesso al contributo, pena la non ammissibilità, dovrà essere presentata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo ***regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it*** entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella pagina istituzionale dell'Ente all'URL ***https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi*** facente fede la data della ricevuta della PEC.

4.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

La domanda deve essere corredata dei seguenti documenti, contenenti tutte le informazioni richieste dal bando:

- 1) Domanda di ammissione al contributo, sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario redatta secondo il modello di cui all'Allegato A);

- 2) Scheda descrittiva del progetto redatta secondo il modello di cui all'Allegato B), contenente la descrizione del progetto, indicando le tipologia di attività previste secondo l'articolazione di cui al punto 3.1, e specificando, per ognuna, i presupposti, le motivazioni, i contenuti, le caratteristiche, le modalità di svolgimento, il/i soggetto/i attuatore/i, il partenariato, gli eventuali soggetti patrocinanti, i risultati attesi, le prospettive future e quant'altro ritenuto utile ai fini della descrizione del progetto;
- 3) Quadro Tecnico Economico e cronoprogramma realizzativo e di spesa;
- 4) Dichiarazione di conoscenza degli impegni e degli obblighi a carico del Beneficiario (Allegato C).

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare alla Struttura regionale eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda di finanziamento.

4.3 FORMATO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Per quanto concerne il formato della documentazione da trasmettere si rimanda a quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i..

4.4 RICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA

Saranno dichiarate **irricevibili** le domande:

- a. presentate al di fuori del periodo di ricevibilità sopra indicato;
- b. sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante del beneficiario o da soggetto delegato o funzionalmente abilitato;
- c. prive di sottoscrizione;
- d. redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dal presente bando;
- e. non corredate delle informazioni/dichiarazioni richieste.

In ogni caso, al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere formale, la regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni alla documentazione presentata.

5. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

5.1 MODALITÀ E TEMPI ISTRUTTORI

L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore, Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere (Direzione "Ambiente e risorse idriche" - Dipartimento "Infrastrutture, territorio e protezione civile") eventualmente avvalendosi, a sua discrezione, di una Commissione tecnica da costituire appositamente e/o dalla consulenza di altri Servizi regionali.

L'avvio della fase istruttoria decorre dal giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di finanziamento.

Entro **15 giorni** dal termine di scadenza di presentazione delle domande (escluse eventuali sospensioni dei termini) si conclude l'istruttoria formale di ammissibilità e di valutazione delle domande, con predisposizione della graduatoria.

5.2 DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA, DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria sia necessario acquisire ulteriore documentazione, o dati, o informazioni, al richiedente viene inviata una richiesta motivata di integrazione alla quale va dato riscontro entro il termine di **10 giorni**, pena l'esclusione della domanda e la sua archiviazione.

La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo riterrà necessario.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

5.3 CRITERI DI PRIORITÀ E DI PREMIALITÀ

La graduatoria di merito tra i progetti dichiarati ammissibili verrà formata in base al punteggio attribuito sulla base di indicatori primo livello, assunti nel rispetto dei criteri di priorità in conformità con l'art.6 della L.r. 32/2017, e di indicatori di secondo livello rappresentativi dell'indice di intensità del progetto, che costituiscono criteri di premialità ai fini della attribuzione del punteggio di merito.

INDICATORI DI PRIMO LIVELLO - CRITERIO DI PRIORITA' EX L.R. 32/2017

Livello di coinvolgimento	
Numero di soggetti attuatori del progetto (requisito di accesso: almeno 2 soggetti)	punti
più di 5 soggetti (di cui almeno 2 ex art. 4 comma 1 l.r.32/2017)	10
da 4 a 5 soggetti (di cui almeno 2 ex art. 4 comma 1 l.r.32/2017)	6
3 soggetti (di cui almeno 1 ex art. 4 comma 1 l.r.32/2017)	3
2 soggetti (2 soggetti ex art. 4 comma 1 l.r.32/2017 oppure 1 soggetto ex art. 4 comma 1 l.r.32/2017 ed 1 impresa)	0

Incidenza tariffaria	
Numero di enti locali che applicano riduzioni tariffarie ai conferitori di beni alimentari	punti
più Comuni che applicano riduzione tariffaria	10
1 Comune che applica riduzione tariffaria	5
nessun Comune	0

INDICATORI DI SECONDO LIVELLO – CRITERI DI PREMIALITÀ Indice di intensità del progetto

Capacità di intercettazione	
Tipologia dei prodotti alimentari intercettati	punti
intercettazione presso i centri di somministrazione e distribuzione di cibo preparato con mantenimento della catena del freddo o del caldo	10
intercettazione e distribuzione prodotti alimentari con mantenimento della catena del freddo	7
intercettazione e distribuzione prodotti alimentari freschi senza catena del freddo	4
intercettazione e distribuzione prodotti alimentari secchi o sciolti a lunga scadenza	2

Ampiezza territoriale di intervento	
Numero di Comuni interessati dalla distribuzione dei beni (rilevato sulla base di accordo formale tra le amministrazioni)	punti
più di 3 Comuni	10
da 2 a 3 Comuni	5
1 Comune	0
Orizzonte temporale di efficacia del progetto	
Durata del progetto espressa in anni con impegno da parte dei soggetti attuatori (requisito di accesso: almeno 3 anni)	punti
più di 5 anni	10

da 4 a 5 anni	5
3 anni (requisito di accesso)	0

Efficacia azione di prevenzione	
Quantità stimata di beni intercettati e sottratti al conferimento come rifiuto (per anno)	punti
Stima con procedura analitica (quantitativo di beni alimentari intercettati, distinti per tipologia, stimato a seguito di una indagine di dettaglio, comprensiva della individuazione dei soggetti conferitori e della relativa contabilizzazione dei flussi previsti)	10
Stima con procedura sintetica (quantitativo di beni alimentari intercettati o percentuale di incremento rispetto al valore attuale)	5

Azioni di accompagnamento	
Formazione professionale (iscritti e frequentatori dei corsi di formazione)	
più di 10	10
da 1 a 10	5
nessuno	0
Attività di comunicazione, disseminazione e divulgazione (numero di iniziative)	
più di 3	10
da 1 a 3	5
nessuna	0

5.4 APPROVAZIONE GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

La graduatoria, completa del quadro dei contribuiti, nonché dell'elenco dei soggetti non ammessi, è approvata con decreto del Dirigente del Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere **entro 15 giorni** dalla predisposizione della stessa.

Il decreto di approvazione della graduatoria, ai sensi della DGR n. 573/2016, viene pubblicato nella pagina del sito istituzionale dell'Ente <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Rifiuti-e-inquinamento/Rifiuti#News>, oltre alla ordinaria pubblicazione su www.norme.marche.it.

Gli esiti dell'istruttoria e la relativa graduatoria vengono comunicati a mezzo PEC, **entro 10 giorni** dalla emissione del decreto di approvazione della graduatoria medesima, a tutti i soggetti che hanno partecipato al bando di selezione.

Entro **10 giorni** dalla ricezione della suddetta comunicazione, i beneficiari del contributo devono comunicarne l'accettazione al Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere all'indirizzo PEC "regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it". La mancata accettazione entro il termine vale come rinuncia e determina l'esclusione della domanda e la sua archiviazione.

Il contributo viene concesso con decreto **entro 20 giorni** dal ricevimento della comunicazione di accettazione da parte del destinatario del contributo.

Ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, nulla avranno a pretendere i beneficiari inseriti nella graduatoria ma non finanziati per limite di risorse o finanziati parzialmente.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria approvata utilizzando ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili in seguito a revoche, rinunce, economie, minori spese dei progetti finanziati o riprogrammazioni.

6. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

6.1 LIQUIDAZIONE

Il contributo concesso sarà liquidato con le seguenti modalità:

- primo acconto pari al 40% del contributo all'atto di concessione;
- secondo acconto a saldo, pari al restante 60% del contributo concesso, su richiesta del legale rappresentante del beneficiario (Comune) o del soggetto funzionalmente delegato, alla conclusione della realizzazione del progetto, previa istruttoria positiva sulla base della rendicontazione delle spese sostenute.

La liquidazione del saldo del contributo è disposta, con decreto del Dirigente del Settore Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere entro **30 giorni** dal ricevimento della documentazione giustificativa delle spese sostenute.

In caso di rendicontazioni per importi inferiori al contributo concesso o in caso di non ammissibilità di una parte delle spese rendicontate, si procederà all'accertamento delle economie ed alla riduzione dell'obbligazione assunta, procedendo al recupero delle somme eventualmente già liquidate.

6.2 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Alla richiesta di liquidazione del saldo, dovranno essere allegati:

- attestazione dei provvedimenti di liquidazione della spesa resa dal responsabile unico del procedimento;
- documentazione giustificativa di rendicontazione (fatture quietanzate, mandati di pagamento, ecc.);
- certificazione della regolarità delle spese effettivamente sostenute;
- atti di accertamento contabile delle eventuali economie di spesa riscontrate ai fini del recupero delle somme o riprogrammazione delle stesse da parte dell'Ente concedente.

Il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere si riserva, comunque, di richiedere ogni documento o chiarimento ritenuto necessario ai fini della valutazione della documentazione inviata.

La richiesta sospende i termini del procedimento fino alla data della ricezione della documentazione integrativa.

La documentazione integrativa deve essere trasmessa entro il termine di **10 giorni** dalla ricezione della nota di richiesata integrazioni.

7. CONTROLLI, VARIANTI E REVOCHE

7.1 CONTROLLI

Ogni progetto ammesso a finanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della struttura regionale su tutte le spese rendicontate dal Beneficiario.

7.2 VARIANTI DI PROGETTO

In caso di variazioni che si rendessero necessarie in corso di esecuzione del progetto, fermo restando il vincolo di conformità alle condizioni di ammissibilità e concessione del contributo, pena la revoca, il Beneficiario è tenuto a informare tempestivamente il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere, tramite PEC, fornendo la relativa documentazione e motivazione,

La variazione si intende approvata, salvo che l'Amministrazione regionale entro **15 giorni** non manifesti parere contrario con trasmissione a mezzo PEC.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere le spese relative alle variazioni del progetto, fermo restando il contributo massimo concesso e purché non si incorra in una delle cause di revoca totale del contributo.

A tal fine l'Amministrazione regionale può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria.

7.3 RINUNCIA

Il Beneficiario deve comunicare tempestivamente al Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere, tramite PEC, l'eventuale rinuncia al contributo concesso, fornendo adeguata documentazione giustificativa.

7.4 REVOCHE E PROCEDIMENTO DI REVOCA

L'Amministrazione regionale dispone la revoca totale del contributo concesso, in caso di:

- riscontro, in sede di verifiche e/o di accertamenti, della mancanza dei requisiti di ammissibilità ovvero della presenza di difformità sostanziali rispetto alla proposta approvata che ne riducano il punteggio acquisito al di sotto della soglia utile della graduatoria e/o di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- acquisizione di notizie o dichiarazioni false e/o mendaci da parte del beneficiario.
- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti, anche successivamente alla liquidazione del contributo, emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento.

La Regione, qualora intenda procedere alla revoca, ai sensi della Legge n. 214/1990, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di **10 giorni**, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione, esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro i **15 giorni** successivi al ricevimento della comunicazione stessa e, se del caso, procede all'adozione del decreto di revoca.

8. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

8.1 OBBLIGHI GENERALI

Il Beneficiario deve:

- garantire il rispetto di tutti gli obblighi previsti nel bando;
- garantire che l'acquisizione di beni/servizi oggetto di contributo siano in conformità al progetto ammesso a finanziamento;
- garantire la disponibilità finanziaria della propria quota parte nell'attuazione del progetto, qualora cofinanziato;
- garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- dare evidenza della fonte di finanziamento regionale in ogni fase di realizzazione del progetto, anche mediante l'apposizione di idonei supporti grafici riportanti il logo della regione Marche e la dicitura "*Bene/servizio acquisito con il contributo della Regione Marche in attuazione della legge regionale n. 32/2017*".

8.2 OBBLIGHI CONNESSI ALLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Il Beneficiario deve:

- rendicontare le spese secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- attestare che le spese oggetto di rendicontazione finale sono riferite a costi inerenti la realizzazione del progetto finanziato;
- garantire che a copertura o rimborso delle spese rendicontate non sussista un doppio finanziamento attraverso altri programmi comunitari, nazionali o regionali, impegnandosi a

garantire il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla conclusione delle procedure amministrative;

- conservare agli atti d’ufficio, sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati⁽¹⁾, tutti i documenti originali di propria pertinenza relativi alla realizzazione del progetto che comprovano l’effettività della spesa sostenuta;
- assicurare l’accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione, per le attività di verifica e controllo fino a tre anni dalla conclusione delle procedure amministrative; in tali occasioni, il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti agli aventi diritto.

8.3 OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE DEL BENEFICIARIO VERSO L’AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Il Beneficiario deve:

- comunicare, tramite PEC, l’accettazione del contributo entro 10 giorni dalla notifica del decreto approvazione della graduatoria;
- dare immediata comunicazione in caso di rinuncia al contributo;
- dare tempestiva informazione circa l’insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti le attività oggetto di contributo;
- comunicare tempestivamente al Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere eventuali variazioni progettuali;
- fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dalla Regione Marche in relazione alla domanda di contributo;
- trasmettere copia della documentazione relativa alle procedure di affidamento;
- trasmettere copia degli atti amministrativi dai quali risultino gli impegni contabili assunti;
- dichiarare la possibilità giuridica o meno di recupero dell’IVA a carico dell’erario da parte del beneficiario.

9. DISPOSIZIONI FINALI

9.1 DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso di cui all’art. 22 della Legge n. 241/1990 viene esercitato, mediante richiesta motivata indirizzata all’Amministrazione regionale tramite PEC all’indirizzo *regione.marche.ciclorifiuti bonifiche@emarche.it*.

9.2 PROCEDURE DI RICORSO

Avverso il presente bando è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

9.3 TRATTAMENTO DATI PERSONALI – INFORMATIVA

I dati personali forniti all’Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere agli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

¹ Ai sensi dell’art. 19, paragrafo 4 del Reg. CE 1828/2006 per “supporti comunemente accettati” si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

“Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l’espletamento delle operazioni relative al trattamento, l’attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore, (posta elettronica regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it) presso cui l’interessato potrà esercitare i diritti di cui all’art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

9.4 DISPOSIZIONI FINALI

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l’invio delle domande di contributo. In tal caso, il responsabile del procedimento pubblica sul BUR e sui siti sopra indicati le modifiche intervenute e comunica le modalità per l’integrazione delle domande.

Responsabile del procedimento

DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL’AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Regione Marche	
Dipartimento “Infrastrutture, territorio e protezione civile”	
Direzione “Ambiente e risorse idriche”	
Settore “Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	
Indirizzo: Via Tiziano n. 44	C.A.P.: 60125
Località: ANCONA	Stato: ITALIA

REFERENTI PER INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE

Referente	Telefono	E-mail
Geom. Emanuela Montemari	071.806.3721	emanuela.montemari@regione.marche.it

Domanda di ammissione al contributo

(Paragrafo 4.3 del bando "DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA")

ALLA REGIONE MARCHE
Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere
Via Tiziano, 44 60125 Ancona – AN
regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it

OGGETTO: Attuazione degli indirizzi della D.G.R. n. 452 del 04/04/2023. Sostegno a favore dei Comuni per la realizzazione di Progetti di recupero e distribuzione gratuita di prodotti alimentari di cui al punto 4 del programma annuale degli interventi.

Domanda di ammissione al contributo.

Al fine della concessione del contributo di cui all'oggetto il/la sottoscritto/a:

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale _____

nella qualità di _____ legale rappresentante del

Comune di: _____

sede _____ Prov. _____ cap. _____

Via _____ n. _____

codice fiscale/partita IVA _____

CHIEDE

l'ammissione al contributo, per la realizzazione di:

- acquisto di mezzi di trasporto idonei alla conservazione degli alimenti (*);
- acquisto di attrezzature per la conservazione degli alimenti (*);
- fornitura di software gestionale per il tracciamento dei flussi, monitoraggio dell'attività finalizzato all' acquisizione di indicatori di efficacia del progetto;
- iniziative ed attività di formazione degli operatori (corso, lezioni, stages) sulla conservazione degli alimenti e sulla tutela dei consumatori (*);
- attività di comunicazione, disseminazione e divulgazione (*);
- sviluppo software gestionale per il tracciamento dei flussi, monitoraggio dell'attività finalizzato all' acquisizione di indicatori di efficacia del progetto.

definita nei dettagli attraverso la documentazione allegata e denominata:

(*) barrare la tipologia ricorrente con riferimento al punto 3.2 del bando

DICHIARA

- che a fronte delle medesime spese oggetto della presente domanda di contributo non sono state richieste agevolazioni su altri programmi e strumenti finanziari regionali, statali o comunitari,

- che per il medesimo progetto

- è stata
- non è stata

presentata domanda di contributo a _____ nel rispetto delle condizioni di cumulabilità del contributo di cui al paragrafo 3.5 del bando;

- che sulle spese sostenute l'IVA

- è recuperabile
- non è recuperabile;

- che i dati e le notizie e le dichiarazioni contenute nella presente domanda e nei relativi allegati rispondono a verità ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dell'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

Invia, unitamente alla presente, la seguente documentazione che forma parte integrante e sostanziale della domanda:

1. Scheda descrittiva del progetto;
2. Quadro Tecnico Economico e cronoprogramma realizzativo e di spesa;
3. Sottoscrizione impegni e degli obblighi del Beneficiario;
4. Informativa sul trattamento dei dati personali.

_____, li _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE*

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: **rpd@regione.marche.it**

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono strettamente connesse al procedimento oggetto di istanza, per finalità di controllo collegate al procedimento medesimo, nonché per finalità di pubblicità e trasparenza ai sensi delle disposizioni normative vigenti e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la legge regionale 22 aprile 2020, n. 14.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Modalità del trattamento e conservazione: il trattamento dei dati avviene sia su supporti cartacei sia con modalità informatiche e telematiche che consentano la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza; non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione; i dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, comunque, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti esterni all'Amministrazione regionale, né diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è 10 anni

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale e l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali richiesti, il cui mancato conferimento è causa impeditiva all'avvio e al prosieguo del procedimento.

Il delegato al trattamento dei dati
Dirigente del Settore Fonti energetiche,
rifiuti, cave e miniere
Ing. Massimo Sbriscia

Per presa visione

IL RICHIEDENTE

SCHEDA DESCRITTIVA DEL PROGETTO

SEZIONE A ANAGRAFICA DEI SOGGETTI ATTUATORI (contiene le informazioni relative ai soggetti attuatori del progetto)	
BENEFICIARIO (ATTUATORE 1)	
Comune di _____	
Partita IVA _____	
Codice fiscale _____	
Sede legale:	
Provincia _____ (_____)	
Comune _____ (Classificazione ISTAT _____)	
Indirizzo _____	
N. Civico _____	CAP _____
Legale rappresentante:	
Nome _____	
Cognome _____	
Data di nascita _____	
Cod. fiscale _____	
Recapito _____	
Referente interno/delegato organizzativo/responsabile del procedimento:	
Nome _____	
Cognome _____	
Qualifica _____	
Indirizzo _____	
N. tel. _____	
e-mail _____	

ATTUATORE 2	
Ragione sociale	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Forma giuridica	
Sede legale:	
Provincia _____ (_____)	
Comune _____ (Classificazione ISTAT _____)	
Indirizzo _____	
N. Civico _____	CAP _____
Legale rappresentante:	
Nome _____	
Cognome _____	
Data di nascita _____	
Cod. fiscale _____	
Recapito _____	
Referente interno/delegato organizzativo/responsabile del procedimento:	
Nome _____	
Cognome _____	
Qualifica _____	
Indirizzo _____	
N. tel. _____	
e-mail _____	

ATTUATORE 3	
Ragione sociale	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Forma giuridica	
Sede legale:	
Provincia _____ (_____)	
Comune _____ (Classificazione ISTAT _____)	
Indirizzo _____	
N. Civico _____	CAP _____
Legale rappresentante:	
Nome _____	
Cognome _____	
Data di nascita _____	
Cod. fiscale _____	
Recapito _____	
Referente interno/delegato organizzativo/responsabile del procedimento:	
Nome _____	
Cognome _____	
Qualifica _____	
Indirizzo _____	
N. tel. _____	
e-mail _____	

AGGIUNGERE ALTRI RIQUADRI IN CASO DI ULTERIORI SOGGETTI ATTUATORI

**SEZIONE B
INCIDENZA TARIFFARIA**

(contiene le informazioni relative al numero di comuni interessati dal progetto che applicano riduzioni tariffarie ai conferitori di beni alimentari)

**SEZIONE C
CONTESTO ED AMPIEZZA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO**
(contiene informazioni circa l'ambito territoriale interessato dall'azione)

**SEZIONE D
OBIETTIVO/I DA RAGGIUNGERE**

(contiene il/gli obiettivo/i da raggiungere con l'attuazione del Progetto)

**SEZIONE E
TIPOLOGIA DEI PRODOTTI ALIMENTARI INTERCETTATI**

(contiene le informazioni relative alla provenienza e alla tipologia dei prodotti alimentari intercettati e relativa specifica circa le modalità di recupero e distribuzione)

SEZIONE F

ORIZZONTE TEMPORALE DI EFFICACIA DEL PROGETTO

(contiene le informazioni relative alla durata - in anni - di permanenza dei benefici a seguito dell'azione)

SEZIONE G

TIPOLOGIA DELLA SPESA PREVISTA DAL PROGETTO

(contiene le informazioni specifiche circa le spese previste dal Progetto)

SEZIONE H

**EFFICACIA DELL'AZIONE DI PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI
DERIVANTE DALL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE**

(contiene una stima formulata con procedura analitica⁽¹⁾ o sintetica circa la quantità di beni intercettati e sottratti al conferimento come rifiuto (Kg/anno) a seguito dell'azione proposta)

**SEZIONE I
VARIE ED EVENTUALI**

(contiene eventuali ulteriori informazioni a supporto del progetto; es. struttura organizzativa e logistica dei soggetti attuatori, esperienza operativa pregressa, etc.)

¹ Procedura analitica: quantitativo di beni alimentari intercettati, distinti per tipologia, stimato a seguito di una indagine di dettaglio, comprensiva della individuazione dei soggetti conferitori e della relativa contabilizzazione dei flussi previsti

SEZIONE L

AZIONI PROGETTUALI DI ACCOMPAGNAMENTO A VALENZA PREMIANTE

(contiene informazioni sulle iniziative ed attività di formazione degli operatori e sulle attività di comunicazione, disseminazione e divulgazione)

INDICAZIONI SPECIFICHE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

(la sezione contiene le informazioni relative al progetto in riferimento agli indicatori di priorità e premialità previsti dal bando).

INDICATORI DI PRIMO LIVELLO

1.1 Livello di coinvolgimento: n. soggetti attuatori del progetto (requisito di accesso: almeno 2 soggetti)

- più di 5 soggetti (di cui almeno 2 ex art. 4, comma 1, L.R. 32/17)
- da 4 a 5 soggetti (di cui almeno 2 ex art. 4, comma 1, L.R. 32/17)
- 3 soggetti, (di cui almeno 1 ex art. 4, comma 1, L.R. 32/17)
- 2 soggetti (di cui 2 soggetti ex art. 4, comma 1, L.R. 32/17, oppure 1 soggetto ex art. 4 comma 1 l.r.32/2017 ed 1 impresa) – requisito di accesso.

1.2 Incidenza tariffaria: n. Enti locali che applicano riduzioni tariffarie ai conferitori di beni alimentari

- più Comuni che applicano riduzione tariffaria
- 1 Comune che applica riduzione tariffaria
- nessun Comune

INDICATORI DI SECONDO LIVELLO

2.1 Capacità di intercettazione: Tipologia di prodotti alimentari intercettati

- intercettazione presso i centri di somministrazione e distribuzione di cibo preparato con mantenimento della catena del freddo o del caldo
- intercettazione presso i centri di somministrazione e distribuzione di cibo preparato con mantenimento della catena del freddo o del caldo
- intercettazione e distribuzione prodotti alimentari freschi senza catena del freddo
- intercettazione distribuzione prodotti alimentari secchi o inscatolati a lunga scadenza

2.2 Ampiezza territoriale di intervento: n. dei comuni interessati dalla distribuzione dei beni

- più di 3 Comuni
- da 2 a 3 Comuni
- 1 Comune

2.3 Orizzonte temporale di efficacia del progetto: durata del progetto espressa in anni (impegno da parte dei soggetti attuatori) (requisito di accesso: almeno 3 anni)

- più di 5 anni
- da 4 a 5 anni
- 3 anni (requisito di accesso)

2.4 Efficacia azione di prevenzione: quantità stimata di beni intercettati e sottratti al conferimento come rifiuto (per anno)

- stima con procedura analitica
- stima con procedura sintetica

2.5 Azioni di accompagnamento: Formazione professionale (iscritti e frequentatori dei corsi di formazione)

- più di 10
- da 1 a 10
- nessuno

2.6 Azioni di accompagnamento: Attività di comunicazione, disseminazione e divulgazione (numero di iniziative)

- più di 3
- da 1 a 3
- nessuna

**DICHIARAZIONE DI CONOSCENZA DEGLI IMPEGNI E DEGLI OBBLIGHI A CARICO DEL
BENEFICIARIO**

Il sottoscritto _____
in qualità di legale rappresentante _____
del Soggetto beneficiario _____
capofila del progetto denominato _____

Premesso

- che con D.G.R. n. 452 del 04/04/2023 la Giunta Regionale ha inteso dare attuazione alle disposizioni e agli obiettivi previsti dalla legge regionale n. 32/2017 approvando, ai sensi dell'art. 5 della medesima legge, il "Programma annuale degli interventi – anno 2023" contenente i criteri e le modalità di impiego delle risorse destinate a darne attuazione.
- che il sottoscritto è consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi a carico del beneficiario, compresi quelli che regolano la corretta utilizzazione dei contributi eventualmente ottenuti, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dall'Avviso Pubblico.

si impegna

- a garantire il rispetto di tutti gli obblighi previsti nel bando;
- a garantire che l'acquisizione di beni/servizi oggetto di contributo siano in conformità al progetto ammesso a finanziamento;
- a garantire la disponibilità finanziaria della propria quota parte nell'attuazione del progetto, qualora cofinanziato;
- a garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- a rendicontare le spese secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- ad attestare che le spese oggetto di rendicontazione finale sono riferite a costi inerenti la realizzazione del progetto finanziato;
- a garantire che a copertura o rimborso delle spese rendicontate non sussista un doppio finanziamento attraverso altri programmi comunitari, nazionali o regionali, impegnandosi a garantire il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla conclusione delle procedure amministrative

- a conservare agli atti d'ufficio, sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati⁽¹⁾, tutti i documenti originali di propria pertinenza relativi alla realizzazione del progetto che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione, per le attività di verifica e controllo fino a tre anni dalla conclusione delle procedure amministrative; in tali occasioni, il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti agli aventi diritto.
- a comunicare, tramite PEC, l'accettazione del contributo entro 10 giorni dalla notifica del decreto approvazione della graduatoria;
- a dare immediata comunicazione in caso di rinuncia al contributo;
- a dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti le attività oggetto di contributo;
- a comunicare tempestivamente al Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere eventuali variazioni progettuali;
- a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dalla Regione Marche in relazione alla domanda di contributo;
- a trasmettere copia della documentazione relativa alle procedure di affidamento;
- a trasmettere copia degli atti amministrativi dai quali risultino gli impegni contabili assunti;
- a dichiarazione circa la possibilità giuridica o meno di recupero dell'IVA a carico dell'erario da parte del beneficiario;
- a dare atto che in caso di mancato rispetto delle condizioni di accesso al bando e di concessione del contributo, come ad esempio la durata almeno triennale del progetto, il contributo verrà revocato e la Regione Marche darà corso al recupero della quota eventualmente già liquidata;
- a dare evidenza della fonte di finanziamento regionale in ogni fase di realizzazione del progetto, con obbligo di apposizione di idonei supporti grafici riportanti il logo della regione Marche e la dicitura "*Bene/servizio acquisito con il contributo della Regione Marche in attuazione della legge regionale n. 32/2017*".

(Località), (data)

Firma

¹ Ai sensi dell'art. 19, paragrafo 4 del Reg. CE 1828/2006 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.